

TRIBUNALE DI MILANO

V Sezione Penale Il Presidente Ambrogio Moccia

Milano, 15 dicembre 2020

Ch.mo Avv. Vinicio Nardo Presidente Ordine Avvocati

Ch.mo Avv. Andrea Soliani Presidente Camera Penale

MILANO

Alla vigilia di un commiato che non avrei mai voluto vivere, sento il bisogno di esprimere, attraverso le Vostre autorevoli Persone, i sentimenti che provo nei confronti dell'Avvocatura milanese, quell'Avvocatura che ho conosciuto e dalla quale tanto sono stato arricchito culturalmente nel corso dei molti anni di vita professionale che ci hanno posti a confronto nel "nostro" Palazzo di Giustizia.

Il prossimo 31 dicembre dismetterò la toga che indossai per la prima volta nel lontano 1976 (allorché, da praticante procuratore legale, affiancavo mio padre, penalista napoletano, nelle aule di Castelcapuano), che portai con orgoglio da procuratore legale a far data dal superamento dell'esame di abilitazione professionale nel 1978, alla quale ho cambiato...cordoncini quando, il 12 novembre 1981, sono "entrato" in magistratura come uditore giudiziario.

Dismetterò la toga in ragione di decisione alla quale mi ha costretto il bisogno di me che, in forma acuta, è insorto nel mio affetto più forte, quello per mio figlio, nato diversamente abile ed oggi non più autonomo.

Mi mancherà in termini laceranti l'esercizio della funzione che - in nome dell'ideale della Giustizia, Giustizia intesa nell'accezione più sostanziale possibile del termine - ho svolto cercando di essere un bravo magistrato; un magistrato animato da avversione profonda verso il reato, ed altrettanto forte rispetto per le persone dal reato coinvolte, compreso il "reo", che non mi sono mai permesso di giudicare sotto il profilo umano, del quale non mi sono mai sentito "migliore" solo perché educazione, formazione e percorso di vita non mi hanno istradato a comportamenti antisociali.

Mi mancherà, e fortemente, il dialogo professionale con gli Avvocati milanesi, dei quali ho apprezzato la qualificazione professionale elevata, la signorilità di modi naturalmente diffusa ed effusa, la sensibilità umana profonda.

Per tutti provo sentimenti di assoluto rispetto, per molti (vorrei salutarli uno per uno, con un abbraccio non solo metaforico) quell'affetto che nasce con radici profonde, quelle della stima e dell'empatia.

A Lei, Avvocato Nardo, la preghiera di farsi portavoce del mio commosso saluto agli Iscritti tutti dell'Ordine milanese.

A Lei, Avvocato Soliani, quella di trasmettere i miei sentimenti ai Penalisti, che mi hanno permesso di vivere ogni giornata di udienza come un'occasione di stimolante confronto di ruoli, e di rafforzamento e crescita di una professionalità che spero di essere riuscito ad esprimere con positivi risultati.

Auguri per le prossime Festività e per il Vostro futuro come Operatori del diritto, come Professionisti, come Persone.